

TERZO TEMPO

SPORT
MAGAZINE

commentario di fatti e vite sportive



RUSH PER GLI OTTAVI

*La formazione scesa in campo al Gewiss Stadium con il Manchester United.
(photocredits: atalanta.it).*

8.11.2021 | il settimanale



sitointerattivo
COMUNICAZIONE RESPONSABILE

S T R E A M I N G



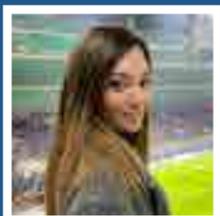
ORA LE TUE
IDEE
POSSONO
ARRIVARE
OVUNQUE

35
SPORT
MAGAZINE

commentario di fatti e vite sportive



Gian Piero Gasperini: duecento vittorie da allenatore in serie A, più della metà delle quali (109) sulla panchina dell'Atalanta.
(photocredits: atalanta.it).



Editoriale a cura di

Federica Sorrentino

Coordinamento Redazionale

La Champions League è una competizione all'insegna della imprevedibilità. Nel senso che, pure con la presenza di squadre composte da giocatori di straordinarie qualità tecniche e in grado di fare la differenza in ogni momento, il risultato non è mai scontato. Per il terzo anno consecutivo l'Atalanta è in corsa per gli ottavi, meritatamente centrati nelle due precedenti partecipazioni. A conferma di una crescita maturata attraverso prestazioni sempre più convincenti e confortate da risultati di assoluto prestigio. Diciamo pure che fatti e circostanze non proprio favorevoli hanno impedito, nella passata stagione, di giocarsela a pieno organico con il Real Madrid nella gara di andata. La doppia sfida con il Manchester United ha dimostrato di cosa sia in grado di fare e su quali livelli la squadra di Gian Piero Gasperini è capace di esprimersi. Il calcolo delle probabilità, con due partite ancora da giocare nella fase a gironi, assegna all'Atalanta più combinazioni favorevoli. L'unica strada certa che porta agli ottavi passa da due vittorie. A Berna con lo Young Boys, che dopo l'exploit con i Red Devils all'esordio si è spento anche se resta mina vagante. Al Gewiss Stadium, in quello che sarebbe l'atto decisivo, con il Villarreal in presenza del pubblico che

è un elemento di carica imprescindibile. Sempre più europea, l'Atalanta ha visto alcuni suoi giocatori assumere un ruolo guida. Si pensi a Marten de Roon, il quale, dopo l'inizio stagione reso difficile dalla lunga squalifica in campionato, ha fatto pesare la sua valenza, riuscendo a mettere la sua duttilità tattica al servizio della squadra, arretrando in difesa e continuando a garantire il necessario equilibrio. Nella retroguardia pesa la continuità di rendimento di Palomino, davanti a Musso che offre la necessaria sicurezza. Inoltre, dopo il recupero di Berat Djimsiti e quello anticipato di Matteo Pessina, sarà importante il ritorno di Rafael Tolói. Fondamentale anche la produttiva vita da mediolino di Freuler, così come avere ritrovato Josip Ilicic, ispirato per sé e per i compagni. Su tutti, spicca il peso che ricopre Duvan Zapata, che oltre a segnare con continuità si è ritagliato anche il ruolo di uomo assist. Non vi è dubbio che le partite di Champions League richiedano un dispendio di energie fisiche e nervose, che può essere controproducente se non sostenuto dal raggiungimento risultati positivi. Ma l'Atalanta ha imparato a ritrovare forma e motivazioni per affrontare gli impegni ravvicinati. Sarà questa la chiave vincente delle settimane a venire.

TERZO
TEMPO
SPORT
MAGAZINE

Supplemento a TERZOTEMPOSPORTMAGAZINE

Testata Giornalistica online iscritta al Registro

della Stampa del Tribunale di Bergamo - n.

10/2019 del 10/07/2019

Direttore Responsabile

Eugenio Sorrentino

Ufficio Redazione

Via Pizzo Recastello, 24 - 24125 Bergamo

Tel +39 339.1701703

Email info@terzotempomagazine.it

Coordinamento Redazionale

Federica Sorrentino

Fotografie

Alberto Mariani

Gestione online

Sitointerattivo Srls

Via Sporla, 3 - 24020 Scanzorosciate (BG)

P. Iva e C.F. 04353580162

Tel +39 348.5555348

www.sitointerattivo.it

Ufficio Grafico

Pernice Editori Srl

Via G. Verdi, 1 - 24121 Bergamo

Tel +39 035.241227

www.pernice.com

Grafica e Impaginazione

Mirko Sangalli

Alessandro Masper

Davide La Bruna

Collaboratori

Fabrizio Carcano

Simone Fornoni

Antonella Franchini

Rino Fusco

Gian Battista Gualdi

Luca Lembi

Luciano Locatelli

PUBBLICITÀ

Pagine 2, 6, 11, 14, 17, 20, 29, 33, 36, 39, 44



sitointerattivo
COMUNICAZIONE RESPONSABILE

S T R E A M I N G

A Z I O N E A B I L E

D I G I T A L M A R K E T I N G



MONDO ATALANTA

8
12
15

La Dea continua a volare in trasferta
Zona Mista Cagliari-Atalanta
Photogallery Cagliari-Atalanta

RETI E CANESTRI

18
21
24
26
30

Da Agnelli Tipiese disco rosso per Santa Croce
Volley Bergamo 1991 baci da Perugia
WithU Bergamo sbanca Bologna
Blu Basket nel segno di Miaschi
Edelweiss cade nel finale

MONDO INDOOR

34

Rune nuova stella del tennis

MEDICINA DELLO SPORT

37

Chiropratica per il benessere post-Covid

POLITICA DELLO SPORT

40

Tributo agli atleti lombardi di Tokyo 2020

EDUCATIONAL

42

Nasce il Premio Aldo Biscardi

LA DEA CONTINUA A VOLARE IN TRASFERTA

a cura di **Eugenio Sorrentino**



Duvan Zapata, autore del gol decisivo a Cagliari, indica Koopmeiners, non inquadrato, autore dell'assist (Ph: A. Mariani).

Anche Cagliari, nonostante le mille motivazioni e la necessità di tirarsi fuori dalle secche dell'ultimo posto, si è arreso all'Atalanta che fuori casa non lascia scampo alle avversarie. Presentatasi con la stessa formazione messa in campo con i Red Devils, con la sola eccezione di Ma-

linovskyi al posto di Ilicic, il quale poi lo ha avvicinato nella ripresa, la squadra di Gian Piero Gasperini ha mostrato una condizione più che soddisfacente a quattro giorni dall'impegno in Champions League. La differenza era già apparente nei volti dei protagonisti: visibilmente preoccupati i sardi, decisa-

mente determinati e a proprio agio gli atalantini. E la zampata iniziale di Super Mario Pasalic, sigillo alla classica azione corale in area avversaria, con sponda di Zapata per Malinovskyi e apertura di quest'ultimo a favore di Zappacosta per il cross basso a tagliare l'area piccola, prometteva di mettere la partita in



Ancora una prova convincente da centrocampista avanzato di Super Mario Pasalic, che ha aperto le marcature (Ph: A. Mariani).

discesa. Invece, pure avendo impedito alla squadra di Mazzarri di impostare la manovra offensiva, una giocata di due giocatori esperti come Godin e Joao Pedro, il primo a lanciare in profondità e il secondo a sfruttare lo spazio lasciato da Demiral, ha rimesso le cose in parità poco prima della mezz'ora.

Giocata preceduto da un intervento decisivo del portiere Cragno che ha difeso la porta a tu per tu con Zapata. La sequenza del gol con cui l'attaccante colombiano ha riportato in vantaggio l'Atalanta prima dell'intervallo è un mix di tecnica e potenza. Ricevuta palla da Koopmeiners a centro area e

spalle alla porta, Zapata ha eseguito un movimento talmente rapido da impedire a Godin che lo francobollava qualsiasi possibilità di ostacolarne il tiro. L'episodio del penalty, prima concesso e poi negato dopo consultazione del Var, per un colpo da tergo su Pasalic, riapre la discussione su ciò che si



Duvan Zapata al suo settimo centro in Serie A TIM 2021/22 (ph: A. Mariani).

vede e non vede e sulle diverse interpretazioni degli episodi. Ma la partita va giudicata nel suo complesso e occorre riconoscere che l'Atalanta ha gestito bene il secondo tempo, quando avrebbe potuto arrotondare e mettere al sicuro il risultato e solo la bravura di Craigno ha negato un altro gol di autore a Ilicic. Bene ha fatto Gasperini a concedere tre giri di orologio nel finale a Matteo Pessina, sulla via del pieno recupero dopo l'infortunio muscolare. Insieme a De Roon, riadattato in difesa e poi riportato in mediana con un Freuler uomo faro, c'è un Kooomeiners in decisa crescita. Ancora a basso numero di giri Malinovskyi, Palomino si conferma pilastro della retroguardia, dove Demiral deve gestire meglio gli spazi di manovra.

INDICE



Vuoi proteggere la tua casa?

INSTALLA ITALPOL KIT ALLARME e collegalo alla nostra centrale operativa

Affidati alla nostra competenza per la tua sicurezza. Il servizio include:

- attività di **installazione e manutenzione;**
- collegamento **24 ore su 24** alla centrale operativa;
- **pronto intervento** della Guardia Armata Italtel.

+
APP allarme
gestisci il tuo Allarme tramite smartphone o tablet



1 centralina
28 zone radio bidirezionale
4 aree comunicazione IP
Alimentazione interna

1 rilevatore
radio bidirezionale
1 rilevatore
radio bidirezionale
con fotocamera

1 telecomando
a 5 canali
bidirezionale

1 contatto
magnetico perimetrale
con protezione
antiscasso

Installazione una tantum **200€**
IIVA esclusa

Servizio a canone mensile



italpolvigilanza.it



SECURITY PARTNER
2021/22

Numero Verde

800 327 311

ZONA MISTA CAGLIARI-ATALANTA

a cura di **Federica Sorrentino**



Gian Piero Gasperini ha festeggiato a Cagliari la 200esima vittoria in serie A da allenatore (Ph: A. Mariani).

Quinta vittoria esterna in sei trasferte per l'Atalanta in questa stagione. La 200esima da allenatore in serie A per Gian Piero Gasperini, il quale ai microfoni delle tv si è detto soddisfatto non solo dell'esito della partita, sottolineando che la squadra sta bene fisicamente e di come abbia reagito alla rete del Cagliari, frutto di una giocata sbagliata che ha trovato la difesa scoperta dalla parte di Demiral.

L'Atalanta ha affrontato un Cagliari impostato con tanti uomini in difesa per giocare in contropiede. Le motivazioni e la concentrazione hanno fatto la differenza insieme alle qualità, che hanno permesso di liberarsi delle scorie della partita con il Manchester e centrare l'obiettivo di restare al quarto posto prima della sosta. "Il nostro merito è, come sempre, di non avere sottovalutato l'avversario, ma dovevamo essere più cinici e chiu-

derla prima, anche se siamo rimasti attenti e lucidi fino alla fine. Abbiamo esercitato una buona superiorità per lunghi tratti, ma se riusciamo a essere più concreti soffriamo meno. La ricerca del gioco offensivo è fondamentale per noi. Negli anni scorsi facevamo molti gol, ne facevamo tanti anche su palla inattiva, siamo stati il migliore attacco del campionato". A proposito dei 16 punti su 22 conquistati in trasferta, **Gasperini** parla di



Sette gol in dieci presenze per Duvan Zapata, sempre più decisivo per i risultati dell'Atalanta (Ph: A. Mariani).

circostanze sfortunate in alcune partite casalinghe, ammettendo che per restare nelle zone alte della classifica si debba essere più concreti. Sull'episodio del calcio di rigore assegnato e poi non confermato, l'allenatore la prende con filosofia. "Ho parlato con il quarto uomo e ho preso per buono quanto mi hanno detto. E cioè che ha preso la palla e non dato un calcio a Pasalic. Rivedendo l'azione

mi pare che il giocatore del Cagliari prenda un po' tutto, come diceva Nereo Rocco". Rinnovati i complimenti a Zapata ("Duvan è in una condizione straordinaria"), Gasperini si augura che anche Muriel torni ai suoi standard migliori dopo la convocazione con la nazionale.

"Era una partita difficile, abbiamo avuto occasioni e potevamo chiuderla prima, ma abbiamo conquistato tre

punti importanti per la nostra classifica". Così **Duvan Zapata**, che ha firmato il gol decisivo. "Dobbiamo diventare un po' più forti a Bergamo, nel nostro stadio, con i nostri tifosi. Sappiamo di poter migliorare tanto ancora e siamo consapevoli di poterci ripetere". Sette volte a segno in dieci presenze. "I gol sono importanti perché aiutano a vincere, ma l'importante è fare bene per la squadra".

PHOTOGALLERY CAGLIARI-ATALANTA

a cura di *Alberto Mariani*



PREPARA
LA VALIGIA,
ALBASTAR
TI PORTA
IN VACANZA!

Per molto tempo abbiamo solo
immaginato, ora finalmente possiamo
cominciare a volare!
Hai già prenotato la tua prossima
vacanza?

Scegli il volare con Albastar verso le
bellezze del Sud Italia e le sue isole:
Olbia, Brindisi, Lamezia Terme, Catania e
Trapani.

Scegli tutte le destinazioni che
raggiungiamo e prenota il tuo volo su
www.albastar.es oppure contatta il call
center al numero +39 095 311 501.

AlbaStar.es



Il venerdì dello Studio **BNC**

Seguici in streaming alle 12:30 su www.studiobnc.net/streaming



l'intervista della settimana tanti ospiti d'eccezione per ripartire insieme



INDICE



Sezioni Commerciali ed Esperti Contabili - Revisori Contabili
Via Mazzini, 4 - 24128 Biogemio - Tel. 035.2289999 - Fax 035.218380
Piazzetta Rota Don Gemina, 1B - 24064 Grumello del Monte (Bg) - Tel. 035.832026 - Fax 035.4420956
Via Alcide De Gasperi, 14 scale G - 24047 Treviglio (Bg) - Tel. 0363.419230 - Fax 0363.594958
Cod. Fisc. n. P.IVA. 02210120165 - E-mail: info@studiobnc.it - www.studiobnc.it



Berta, Nembrini, Colombini e Associati

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCAL E DEL LAVORO

DA AGNELLI TIPIESSE DISCO ROSSO PER SANTA CROCE

a cura di Rino Fusco



Tradizionale foto di gruppo che suggella il netto successo su Santa Croce (credits: ufficio stampa Agnelli Tipesse).

Al PalaPozzoni di Cisano Bergamasco non si passa. Agnelli Tipesse risponde al dettato del coach Gianluca Graziosi, che aveva chiesto una prestazione convincente sul piano del gioco, e confeziona una vittoria per 3-0 su Santa Croce, che lascia così la vetta della classifica. Prova d'alto livello per i rossoblù, ora a -1 dai biancorossi, con punte d'eccellenza nei singoli, da Ter-

pin a Pierotti fino all'MVP Larizza. Proprio Larizza, alla vigilia, aveva dichiarato: "Inutile nasconderci, siamo nel lotto delle favorite, per cui ogni compagine per batterci sarà sempre motivata a dare più del massimo. Noi però siamo pronti a rispondere con le stesse armi perché, giustamente, pretendiamo molto anche da noi stessi perché anche consapevoli del potenziale".

La cronaca del match (parziali 25-23 25-21 25-17) racconta tutta la determinazione e la lucidità messe in campo da Agnelli Tipesse. Santa Croce parte stranamente male al servizio con tre errori nei primi quattro turni (sette a fine set), Bergamo ne approfitta e scappa ma non riesce per ben due volte a tenere il +5 (15-10 cartellino rosso agli ospiti e 19-14 firmato Pierotti).



A sinistra un attacco di Padura Diaz. A destra il regista Finoli in palleggio (credits: ufficio stampa Agnelli Tipesse).

Arasomwan ferma Cargioli per l'aggancio a 23, ma prima Pierotti e poi Padura Diaz non sbagliano in attacco e fissano il vantaggio. L'essere letale dai nove metri, prerogativa prima di oggi dei toscani, si trasforma nell'arma con cui i rossoblù spaccano il secondo parziale: Padura Diaz prima (15-13) e Pierotti poi (17-14) spianano la strada per un finale sancito nuovamente dallo schiacciatore di Fano, punta di un'efficacia offensiva che si at-

testa al 59% con tutti gli effettivi sopra il 50. Incanalato il discorso l'Agnelli Tipesse tiene aperto il gas nel terzo: un doppio servizio vincente di Larizza, poi un attacco poderoso dello stesso centrale per il 12-9 inaugura la serie di quattro punti consecutivi. Il 16-9 è un vantaggio che i padroni di casa trasformano in un margine per gestire. Seconda vittoria consecutiva in casa (la terza aggiungendo il blitz di Siena) dopo il 3-1 a Porto Viro.

Ma stavolta, oltre alla quantità, c'è anche tanta qualità. Quindici i punti di Terpin, best scorer, seguito da Padura Diaz con 12. Nove a testa Larizza e Pierotti, 5 per capitano Cargioli. Numeri eloquenti per peso e continuità. D'altronde, il faccia a faccia con i toscani promette di essere solo il primo atto stagionale, destinato a ripetersi non solo nel girone di ritorno, ma anche nella fase dei playoff e, chissà, forse anche in Coppa Italia.



Il nuovo showroom di Pentole Agnelli vi aspetta a Lallio,
in Via Provinciale, 30.



PENTOLE AGNELLI
PROFESSIONAL COOKWARE
SHOW ROOM

Lunedì dalle 14.00 alle 19.00 - Martedì - mercoledì - giovedì - venerdì dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.00 / Sabato dalle 9.30 alle 13.00 // www.pentoleagnelli.it

RETI E CANESTRI

VOLLEY BERGAMO 1991 BACI DA PERUGIA

a cura di **Luca Lembi**



Tra gli ingredienti del successo ottenuto a Perugia, la difesa di Giorgia Faraone e la regia di Isabella Di Iulio, migliore giocatrice del match.

(credits: ufficio stampa Volley Bergamo 1991).

Semplicemente bellissimo rivedere la rossoblù del Volley Bergamo 1991 rinverdire i fasti dei tempi migliori, capaci di contendere punto a punto i parziali alle avversarie e riuscire a imporsi con il piglio e la concentrazione giusti.

A Perugia, dove giocano le ex Diouf (28 punti finali), Melandri e Sirressi, le ragazze di Giangrossi hanno vinto al tie-break un match estenuante, ottenendo la terza vittoria consecutiva e incamerando due punti che consentono di fare un

importante passo in avanti in classifica. Vinto il primo set 23-25, le rossoblù hanno ceduto i successivi due (25-20, 25-21), per poi guadagnare il diritto al tie-break (22-25 il quarto parziale) che si sono aggiudicate in modo schiacciante (6-15).



L'apporto di Khalia Lanier è sempre più determinante nel raggiungimento di risultati positivi (credits: ufficio stampa Volley Bergamo 1991).

Tanto carattere, una ricezione solida, un muro efficace (4 su 8 firmati da Schölzel), Giorgia Faraone regina della difesa e Isabella Di Iulio MVP, gli ingredienti del successo in rimonta di Volley Bergamo 1991 in terra umbra.

L'anticipo della sesta giornata si è chiuso dopo due ore e quaranta minuti di gioco. A Perugia coach Giangrossi ha confermato la diagonale Di Iulio-Lanier, Ogoms e Schölzel al centro, Loda ed Enright in posto 4 e il libero Faraone.

Nel primo set avvio rossoblù in salita, fino allo scatto di Bergamo (16-19) con il turno di battuta di Di Iulio, poi il 20-20 con Diouf che ribalta. Lanier e Loda (4 punti nel set, 57%) e le ricezioni di Faraone (71%, 57% per fette) tengono Bergamo agganciata



(23-23), poi il muro di Schölzel fa 24 e chiude Enright (23-25).

Nel secondo set si riprende con lo stesso equilibrio. Dal 13 pari, il sorpasso arriva per due volte con Loda (14-15 e 15-16), poi Melandri riporta avanti Perugia, le risponde sempre Enright (7 punti nel set, 46%), ma le padrone di casa fanno +2 (21-19) dando il via all'allungo decisivo (23-19) per chiudere 25-20.

Il ritmo rimane alto anche in avvio di terzo set. Le perugine salgono a +3 (18-15).

La rientrata Ogoms e Schölzel (2 muri e 3 attacchi nel set) tornano a farsi sentire (19-18) e poi Loda impatta (19-19). Diouf e il muro di Guerra fermano la rincorsa, Melandri fa +3 (22-19). Perugia sfrutta due errori rossoblù e si impone 25-21.

Nel quarto set, sul 14-14, il sorpasso e il break arrivano con le difese di Faraone e gli attacchi di Sara Loda (5 punti, 83%) e Khalia Lanier (15-18).

Perugia si rifà sotto (18-19), Lanier (8 punti, 50%), sale in cattedra e porta Bergamo al tie break, che vede le rossoblù travolgenti portarsi sul 10-4 e gestire il vantaggio per il 15-6 finale.

WITHU BERGAMO SBANCA BOLOGNA

a cura di **Fabrizio Carcano**



Dopo due sconfitte consecutive, WithU Bergamo ha espugnato il campo della terza squadra felsinea. A trascinare il gruppo Matteo Negri con 23 punti, insieme a Dell'Agnello e Sodero incisivi con 16 e 14, ma bene anche i giovani panchinari (photocredits: ufficio stampa Bergamo Basket 2014).

Dopo due sconfitte consecutive il Bergamo Basket 2014 ha rialzato la testa andando a espugnare Basket City, Bologna, travolgendo per 106-77 il Bologna Basket 2016, terza squadra cittadina felsinea, dopo un match a senso unico chiuso già nell'intervallo sul 66-34.

Vittoria muscolare della WithU che, dopo la sconfitta casalinga per 74-91 contro Fiorenzuola e il tonfo per

101-76 a Monfalcone, era chiamata ad una pronta risposta, arrivata puntuale.

Con una prestazione autorevole, con una difesa asfissiante e un attacco che ha viaggiato a pieni giri, complici anche i limiti dell'avversario.

A trascinare il gruppo il solito Matteo Negri con 23 punti, con Dell'Agnello e Sodero incisivi con 16 e 14, ma le risposte più incoraggianti sono arrivate dai giovani panchinari.

Molto bene il 19enne lungo di Arce-
ne, Luca Manenti, finalmente protagonista con 16 punti e 7/8 al tiro, altrettanto importante il contributo del 16enne pivot Mamadou Dembele, che ha messo a referto 7 punti in 16 minuti sul parquet, mentre il 18enne Nicolò Isotta ha chiuso con 9 punti in 24 minuti.

“Arrivavamo da due sconfitte consecutive, anche se diverse per come erano maturate, abbiamo fatto una



settimana di buon lavoro, avevamo il desiderio e la curiosità di tornare in campo anche per capire meglio che tipo di squadra siamo, perché siamo un gruppo nuovo e giochiamo insieme da poco, questa è stata solo la nostra sesta partita insieme”, è l'analisi dopo la sonante vittoria a Bologna di coach Devis Cagnardi. Che osserva: “Abbiamo giocato finora quattro partite su sei fuori casa e il fatto di averne vinte quattro su sei ci regala morale e premia il lavoro che

stiamo facendo in palestra in settimana .

Contro Bologna abbiamo approcciato bene difensivamente, abbiamo avuto ottime risposte dalla panchina. Nel secondo tempo abbiamo ampliato le nostre rotazioni e i nostri under hanno tenuto bene il campo, dando un contributo importante. Questi due punti conquistati in trasferta aumentano la fiducia, anche in vista della prossima partita in casa”, ha sottolineato Cagnardi guardando già avanti.

Sabato 13 novembre sera al PalaAgnelli arriverà Desio, per uno scontro diretto già importante nella corsa ai playoff. Bergamo dopo sei giornate è nel gruppone delle terze con 8 punti, all'inseguimento della capolista Mestre, imbattuta con 12 punti, e di Cividale seconda con 5 vittorie e una sola sconfitta proprio a Bergamo. Desio ha sei punti, con un bilancio di tre vinte e tre perse: lo scontro di sabato sera servirà per snellire e selezionare la classifica.

BLU BASKET NEL SEGNO DI MIASCHI

a cura di **Simone Fornoni**



Rodriguez, sostanzioso senza essere spettacolare (credits: ufficio stampa Blu Basket).

L'acoppiata d'importazione, Potts e Langston, 15 e 18 punti con 6 carambole e altrettante smazzate, continua a funzionare alla grande. Miaschi, partendo dalla panca, torna a fare il top scorer (21). Forse Michele Carrea ha trovato la quadra per amalgamare Usa e millennial, in una Blu Basket straripante

te al PalaFacchetti dove l'Orlandina finisce sepolta sotto cifrette niente male, figlie della precisione nel fondamentale che conta di più: 19 su 36 da 2, 16 su 32 da 3, con 5/8 del ragazzo di Genova.

Un 96-78 (27-17, 27-20, 20-17, 22-24), per un record di 4-2 in classifica, mai in discussione, anzi a freno a mano

tirato al gong, quando ciuffata e libero del pivot mobilissimo e muscolare l'avevano portata sul più 24 (95-71) a un paio cronometrico dai titoli di coda. Se a due settimane dell'exploit milanese si sarà definitivamente superato il mal di trasferta, lo sapremo domenica al Biella Forum. Intanto l'Infodrive di Marco Cardani, già



Miaschi, partendo dalla panca, è tornato a fare il top scorer con 21 punti (credits: ufficio stampa Blu Basket).

nei bassifondi, s'è dovuta inchinare pareggiandola solo sul 6 allo start dopo la bomba di Reati (8) e il gioco da 3 della piovra sotto le plance in asse con il buon Giddy. Gli esterni altrui vanno a sprazzi, leggi i 3 ma con 11 rimbalzi del play Ellis, gli 8 di Reggiani e i 6 di Mack; Bartoli ce ne mette 4, l'ex WithU Bergamo Vecerina

16 a quaglia già migrata al caldo. Il missile di Sacchetti (9+4; D'Almeida 1) per il 17-10 al 6' è il punto di non ritorno, corroborato dalla decina di gap scavata da Miaschi e Potts a quota 25 dall'arco e a 27 dalla carità. Di là tiene botta solo Nick King, compagno del frombolliere bassaiolo nei campioni dei Paesi Bassi del

Leida, alla fine con 25+5 giocando da post alto (6+5 dal cambio dei lunghi Diouf, meglio Poser con 10, ma molle sotto canestro), mentre proprio l'ex amico di spogliatoio può perfino riposare vicino al suo coach dopo aver raggiunto e superato precocemente la doppia cifra senza forzare alcunché.

QP OTTICA
PIAZZA PONTIDA

I MIGLIORI OCCHIALI DA VISTA, DA SOLE
E LENTI A CONTATTO DELLE MARCHE PIU' PRESTIGIOSE



Ottimo il contributo di Sacchetti per il successo su Capo d'Orlando (credits: ufficio stampa Blu Basket).

Alla sagra del dispari partecipa anche il buon Lupusor, 7+6 in una ventina scarsa di cronometro; si prende il largo sulle ali di un paio di recuperi di Langston per le inchiodate di Miaschi (37-24, 3' del secondo quarto) e di Bogliardi (6), altro figlio della Lanterna, per il 48-32 a 2' dalla sirena corta. Il tutto con Rodriguez, sostanzioso senza essere spettacolare, costantemente con la maniglia tra le mani: 11 con 4/9 e 4 dei 18 assist di squadra. Potts saluta tutti con la manita a metà del guado della terza decade per un 66-43 che trasforma in garbage time quel che resta. Accademia pura, ma adesso bisogna confermarsi lontano da Treviglio.

INDICE



Ottica Piazza Pontida è Passione, Serietà e Qualità. Un'esperienza di oltre 30 anni nel settore al servizio dei nostri clienti pronti a soddisfare qualsiasi esigenza con soluzioni ottiche sempre in costante aggiornamento. Nel nostro Store potrai scegliere fra migliaia di modelli tra le migliori marche presenti sul mercato.

Ottici Per Passione.

OTTICA PIAZZA PONTIDA



OTTICA PIAZZA PONTIDA
LARGO NICOLÒ REZZARA, 10
24122 BERGAMO BG

WWW.OTTICAPIAZZAPONTIDA.COM

OTTICA PIAZZA PONTIDA

OTTICA PIAZZA PONTIDA

EDELWEISS CADE NEL FINALE

a cura di *Luciano Locatelli*



Alcune fasi del match che ha visto Edelweiss subire la prima sconfitta, maturata per un canestro subito a otto secondi dalla sirena finale.

(credits: ufficio stampa Edelweiss).

Dopo sei giornate di campionato di serie B femminile arriva anche la prima sconfitta in campionato per l'Edelweiss Albino contro il Pontevecchio per 48-50. Sconfitta pesantemente condizionata dalla falsa partenza delle seriane.

Coach Catalfamo schiera De Gianini, Carrara, Rizzo, Gatti e Birolini, risponde coach Daniela Doldi con Sozzi, Vida, Mafezzoni, Pintossi e Rachetti.

Primo quarto da dimenticare per le stelle alpine. Al 2' (3-3), al 4' (6-4) grazie al canestro da 3 di Birolini,

ma dalla parte opposta Vida è una vera e propria spina nel fianco. Al 7' c'è il sorpasso (6-9) e all'8' (6-11) coach Catalfamo chiama il time out per riordinare le idee, ma la partita non cambia con il punteggio del primo quarto che diventa severo 9-17.



Nel secondo quarto l'Edelweiss prova a rientrare, sempre trascinata da Giulia Gatti. Al 2' è 13-17, ma le bresciane non mollano con Rachetti e Catterina in evidenza. Al 5' sul 13-23, Albino prova a resistere con difficoltà grazie ad una difesa asfissiante di Pontevecchio, che continua a trovare canestri dalla distanza, All'8' (15-25) e finale del secondo quarto a sfavore delle stelle

alpine con un passivo di -10 (17-27). Dopo il riposo Albino entra in campo con un altro piglio. Subito dentro una bomba da tre di Gatti e un contropiede vincente di Rizzo porta a -5 al 2' (22-27). Le seriane difendono bene, trovano buone combinazioni in attacco e si aggiudicano la terza frazione (19-13) grazie ai canestri di Gatti, Cancelli, Birolini e Panseri.

Ultimo quarto che vede l'Edelweiss recuperare tutto lo svantaggio e portarsi avanti di 2 lunghezze al 3'. Coach Doldi chiama minuto al rientro le biancoblu di Pontevecchio reggono punto a punto. Al 6' (42-44), al 7' (46-46), all'8' Gatti segna il canestro del sorpasso (48-46), ma a 1' 47" dalla fine Carrara sbaglia dall'angolo, mentre non sbaglia



Mafezzoni che trova il pareggio ad 1' dal termine (48-48). A otto secondi dal termine della gara è pasticcio finale. Vida, lasciata sola sotto le plance, trova il canestro della vittoria per le bresciane con il punteggio finale di 48-50.

Così coach Matteo Catalfamo a fine gara: "C'è tanto rammarico per come è finita la partita, abbiamo approcciato male il primo quarto, poi nelle frazioni seguenti abbiamo fatto meglio sia in difesa che in attacco, peccato aver vanificato tutto nel finale dopo aver recuperato 12 punti di svantaggio. Faccio comunque i complimenti a tutte le ragazze perché hanno avuto la forza di reagire e di rimettere in discussione una partita che sembrava già persa. Con calma in settimana analizzeremo questa sconfitta. Il campionato è ancora molto lungo".

INDICE



VILL'ARQUATA



LA RICERCA DELL'ECCELLENZA PER PASSIONE!



La nostra Cantina è adagiata in Franciacorta tra le pendici di Colzano, che proteggono il cuore di questo ambiente unico dove la natura concede al vino di trovare il suo effervescente equilibrio.

La cura delle vigne, l'attenzione che ci impegna nella vinificazione e nella selezione dei nostri eccellenti Brut, Extra Brut, Satèn e Rosé sono il risultato di un lavoro meticoloso e professionale, condotto nella nostra terra dove lasciamo che il tempo asseconi il ritmo del sole.

Vill'Arquata, la ricerca dell'eccellenza per passione!

Via Colzano , 29 - 25030 Adro (BS) Italy
Tel: [+39] 335.8396668 - info@villarquata.it - villarquata.it

FOLLOW US:
La Barbatella scuderia
& Vill'Arquata az. agr.

RUNE NUOVA STELLA DEL TENNIS

a cura di Luca Lembi



Rune dopo la premiazione. Per lui si tratta del quarto Atp Challenger vinto nel 2021 (photocredits: Antonio Milesi).

Non era facile trovare un nome che potesse essere all'altezza di Matteo Berrettini e Jannik Sinner, ma il Trofeo FAIP-Perrel di Bergamo ha la sua nuova stella. E' il baby fenomeno danese Holger Vitus Nodskov Rune, che vince il quarto torneo in Italia, il suo successo più importante, e promette di essere tra un anno tra i primi 15-20.

Un trionfo alla vigilia delle Next Gen ATP Finals di Milano. Fenomeno annunciato, Rune punta a ripercorrere la strada dei giocatori che lo hanno preceduto al Pala Agnelli. In finale avuto bisogno di due ore e dieci minuti per battere il combattivo turco Ilkel col punteggio di 7-5 7-6, evidenziando le stimmate del campione: nonostante abbia appena 18 anni, è già in grado di vincere (quasi) tutti i punti importanti.

Nel primo set è stato Rune a dover fronteggiare tre palle break (due sullo 0-1, una sul 3-4) e le ha cancellate tutte con il servizio. Il break decisivo è arrivato nell'undicesimo game, con Ilkel che si è innervosito per una chiamata dubbia sul primo punto, salvo poi commettere un paio di errori banali negli scambi successivi. Segnali ancora più evidenti nel secondo set, nel quale - va detto - Ilkel ha bru-



A sinistra il giovane danese Holger Rune si è aggiudicato la 16a edizione del Trofeo Faip-Perrel alla vigilia delle Next Gen ATP Finals di Milano (photocredits: Antonio Milesi).

A destra il turco Cem Ilkel, sconfitto in finale per 7-5, 7-6 (photocredits: Antonio Milesi).



ciato un'occasione enorme. Avanti 5-2 grazie a un break al sesto game, aiutato da alcuni dritti sparacchiati da Rune (che litigava con la tensione delle corde della sua racchetta, mandata frettolosamente a incordare), ha servito per il set sul 5-3 ed è stato un game eterno, durato 18 punti, in cui ha avuto tre setpoint. Grida vendetta l'ultimo: Rune si era buttato a rete senza granché in mano, il passante era buono e il danese ha giocato una volée di pura opposi-

zione. Ilkel aveva un passante facile, a campo aperto, ma l'ha incredibilmente sbagliato in lunghezza. Non è andato in escandescenza, ma ha patito il contraccolpo. Rune ha ricucito lo svantaggio, poi il set è arrivato al tie-break, sempre condotto da Rune. Il danese aveva un paio di matchpoint, entrambi annullati (il primo da una fantastica volée bassa di Ilkel), ma sul 6-6 alzava il volume del suo tennis e poteva alzare le braccia al cielo, intascando il quarto

Challenger in carriera, il quarto del 2021, il quarto nella penisola italiana dopo i successi a Biella, San Marino e Verona.

Le ambizioni di Rune si misurano dalle dichiarazioni finali: "Potrebbe essere stato l'ultimo Challenger della mia carriera, forse potrei giocare ancora un paio per entrare tra i top-100 ATP, poi mi focalizzerò sugli Slam e i tornei del circuito maggiore".

Lo rivedremo a Bergamo? Forse.

il **sole** è sempre una certezza **beneficia** del suo potere

Realizza il **tu**o impianto fotovoltaico
Tu produci energia **rinnovabile** al resto ci pensiamo noi
Non devi fare altro che contare su un **team esperto** e competente
il nostro!

Residenziale

Impianto di proprietà
Intervento su misura
Valore aggiunto garantito
Risparmio energetico
Meno emissioni di CO2

Aziendale

Vero e proprio beneficio strategico
Risparmio di energia elettrica e di denaro
Massimizzazione dei margini
di autoconsumo
Supporto di partner affidabili e qualificati
Nessun calo delle performances
Assistenza a 360°



www.gruppo-mba.it
TEL +39 035 4379478
MAIL info@gruppo-mba.it

Via Guzzanica 50
24040 Stezzano (BG)
P.IVA 04016760169

CHIROPRACTICA PER IL BENESSERE POST-COVID

a cura di *Antonella Franchini*



Il dott. Antonio Gil, autore di trattati sulla chiropratica.

Siete stati contagiati da Covid 19 e dopo essere guariti continuate a sentirvi stanchi, con dolori muscolari e articolari, fate fatica a concentrarvi, vi sembra che la memoria sia diminuita, avete spesso mal di testa, soffrite di insonnia, debolezza muscolare, tachicardia, disturbi intestinali e manifestazioni cutanee?

Se riscontrate uno o più di questi sintomi potreste far parte di quel 10% di persone (a oggi, nel mondo, non meno di 10 milioni) che dopo aver contratto l'infezione anche in forma moderata o lieve e senza necessità di ricovero ospedaliero si trovano a fare i conti con quello che i medici definiscono "Long COVID", un insieme di sintomi variabili e debilitanti che persistono o si verificano per molti mesi dopo l'infezione iniziale e dopo essere risultati negativi al tampone molecolare.



Da sapere che sottopongono l'organismo a stress fisico sia incidenti e traumi sia posture scorrette e movimenti sbagliati.

Poco si sa ancora delle persone più a rischio di Long Covid e a oggi la consapevolezza del problema da parte dei medici (e non solo) è ancora ridotta così, spesso, i pazienti non vedono riconosciuti i loro disturbi. E', invece, consigliabile non sottovalutare i sintomi del Long Covid e intraprendere prima possibile una riabilitazione personalizzata che, senza l'uso di farmaci, velocizzi il recupero del pieno benessere.

A tale proposito si sta dimostrando decisamente utile il ricorso alla Chiropratica che favorisce le capacità di autoguarigione dell'or-

ganismo rimuovendo con tecniche manuali quegli squilibri (il termine tecnico è sublussazioni) della colonna vertebrale (qui si trova il midollo spinale che fa parte del nostro sistema nervoso) provocati da situazioni stressanti che interferiscono sulla corretta comunicazione tra il nostro cervello e il resto del corpo, ostacolando il corretto funzionamento dell'organismo.

Per mantenersi in salute è, infatti, necessario che il nostro sistema centrale nervoso riesca a comunicare efficacemente con l'intero organismo poiché è proprio il sistema nervoso centrale a inviare a

ogni singolo organo e a ogni singola cellula le informazioni necessarie per il loro normale funzionamento. Spesso, invece, stress fisici, chimici o emotivi si riflettono sulla colonna vertebrale alterandone l'equilibrio e disturbando la trasmissione dei segnali neurologici. Ed è proprio qui che entra in gioco la chiropratica con diagnosi mirate a individuare sia le cause dello squilibrio sia le tecniche più adatte per rimuoverle e i consigli di stile di vita per mantenere colonna vertebrale in equilibrio e vita all'insegna di pieno benessere ed energia.

INDICE



sitointerattivo
COMUNICAZIONE RESPONSABILE

S T R E A M I N G



ORA LE TUE
IDEE
POSSONO
ARRIVARE
OVUNQUE

TRIBUTO AGLI ATLETI LOMBARDI DI TOKYO 2020

a cura di Gian Battista Gualdi



Il governatore della Regione Lombardia, Attilio Fontana, con Filippo Tortu e Fausto Desalu, campioni olimpici della staffetta 4x100 (credits: Regione Lombardia).

La Regione Lombardia ha reso omaggio a 22 campioni olimpici e paralimpici che si sono distinti a Tokyo 2020, nel corso di una cerimonia a cui hanno partecipato, il governatore Attilio Fontana, Antonio Rossi, sottosegretario regionale allo Sport, Giovanni Malagò, presidente del Coni e, in videocollegamento, Luca

Pancalli, presidente del Comitato Italiano Paralimpico. "Un tributo doveroso ad atleti che fanno rinascere quella speranza che già c'era in tanti lombardi, ma che hanno ulteriormente alimentato e resa più concreta" - ha dichiarato il governatore Fontana. Se per Antonio Rossi, pluricampione olimpico, gare e atleti sono stati

un esempio per tanti giovani, sia a livello sportivo sia educativo, il presidente Coni, Giovanni Malagò, ha ricordato come la Lombardia, sportivamente una vera e propria 'Regione-Stato', sia di gran lunga la prima come contributo al medagliere azzurro, oltre che determinante per realizzare il progetto olimpico di Milano Cortina 2026.



Gli atleti paralimpici vincitori di medaglia olimpica ricevuti e premiati a Palazzo Lombardia (credits: Regione Lombardia).

Il presidente Cip, Pancalli, ha parlato di successi utili a promuovere sempre più e sempre meglio lo sport tra le ragazze e i ragazzi disabili. "I nostri atleti paralimpici sono stati straordinari: le loro gesta hanno permesso di regalare la più bella estate allo sport italiano". Per i successi alle Olimpiadi di Tokyo 2020 sono stati premiati 10 campioni lombardi:

Filippo Tortu e Faustine Desalu Eseosa (Oro Staffetta 4x100m atletica), Valentina Rodini e Federica Cesarini (Oro Doppio Pesì Leggeri canottaggio), Manfredi Rizza (Ar-

gento Canoa - Velocità K1 200m), Vanessa Ferrari (Argento Corpo Libero e Quarto Posto Squadra ginnastica artistica, Giorgia Bordignon (Argento Sollevamento Pesì 64Kg), Mauro Nespoli (Argento Individuale Tiro con l'arco), Lucilla Boari (Bronzo Individuale Tiro con l'arco), Federica Isola (Bronzo Spada a Squadre).

Dodici i campioni lombardi premiati per i successi alle Paralimpiadi di Tokyo 2020:

per il nuoto, Federico Bicelli (Bronzo 4x100 mista), Giulia Terzi (Oro 100 SL- 4x100 SL, Argento 400

SL - 4x50 SL, Bronzo 50 farfalla), Arianna Talamona (Argento 4x50 SL)m Federico Morlacchi (Bronzo 4x100 mista), Alberto Amodeo (Argento 400 SL), Simone Barlam (Oro 50 SL, Argento 100 farfalla - 4x100 SL, Bronzo 4x100 mista), Alessia Berra (Argento 100 farfalla), Monica Boggioni (Bronzo 4x100 mista - 100 SL- 200 SL), Efre Morelli (Quarto posto); Fabrizio Cornegliani (Argento Cronometro Ciclismo), Oney Tapia (Bronzo getto del peso e lancio disco), Andrea Liverani (Bronzo Carabina 50 metri).

NASCE IL PREMIO ALDO BISCARDI

a cura della redazione



Il Manifesto del Premio Aldo Biscardi, che verrà presentato il 9 dicembre 2021 al Salone d'Onore del Coni a Roma.

Aldo Biscardi è una delle figure più popolari del giornalismo sportivo.

Dopo una vita trascorsa nelle redazioni, l'approdo davanti alle telecamere, maturato dopo essere diventato responsabile dei programmi sportivi della terza rete Rai nel 1979. L'anno seguente, infatti, egli lancia "Il Processo del Lunedì", titolo suggerito da una frase di Gianni Rodari il quale, nella prefazione ad una storia del giornalismo sportivo a cura dello stesso Biscardi, affermava che questi "... parla di calcio come ad un processo". Il primo a condurre in studio fu Enrico Ameri, prima voce della trasmissione radiofonica "Tutto il calcio minuto per minuto".

Aldo Biscardi era in regia, poi scese in campo diventando lui stesso il conduttore unico, facendo esplodere gli ascolti.



Aldo Biscardi è stato un innovatore nella comunicazione sportiva, tra i più popolari giornalisti sportivi, ha ideato nel 1980 il "Processo del Lunedì", diventato poi il "Processo di Biscardi" (credits: Museo Storico Aldo Biscardi).

Ora, a quattro anni dalla sua scomparsa e a tre dalla creazione del museo storico a lui dedicato nella natia Larino in Molise, che ripercorre e testimonia il cammino professionale di oltre 60 anni, nasce il Premio Aldo Biscardi alla Comunicazione e allo Sport.

Il Premio, oltre a evidenziare le eccellenze che si sono distinte in campo sportivo, letterario e di Fair Play, intende rivolgere grande attenzione alla formazione giovanile sia nel campo della comunicazione che dell'attività sportiva.

A tale scopo saranno istituiti corsi di formazione con giornalisti, scrittori,

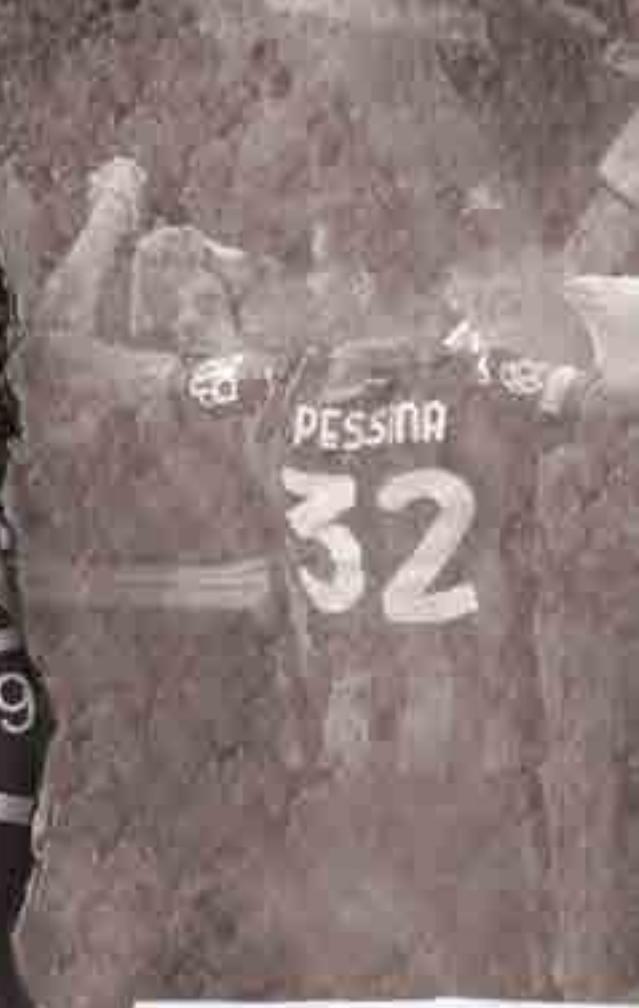
storici e atleti in collaborazione con gli organi competenti, borse di studio e contratti di ricerca in modo da essere un punto di incontro e riferimento per tutti gli addetti ai lavori. Lo sport e chi lo ha raccontato - sottolineano i promotori - hanno sempre avuto la capacità di riunire le comunità aiutandole a superare le difficoltà e le crisi offrendo alle loro emozioni un luogo dove congiungersi e un canale per esprimerle. In questo spirito il Premio mira a sostenere iniziative che promuovano il recupero sociale dei giovani attraverso lo sport.

Aldo Biscardi è stato un innovatore

nella comunicazione sportiva e non solo. Con l'invenzione de Il Processo del Lunedì e il successivo Il Processo di Biscardi ha sperimentato moduli nuovi rivisitando schemi e stilemi tradizionali, elaborando un vero e proprio Metodo che il Premio vuole ricercare ed evidenziare in una tavola rotonda con esperti della comunicazione radiotelevisiva, mass mediologi e autori televisivi. La presentazione dell'iniziativa avverrà il 9 dicembre 2021 al Salone d'Onore del Coni a Roma e l'evento finale di premiazione è in programma il 25 giugno 2022 nel palazzo Ducale di Larino.



pernice.com



Bergamo

fieri di
raccontare
la storia



EXCLUSIVE COMMUNICATION STUDIO

2021/22